



PENSIERO della settimana

Raccontare
solo quanto abbia
un significato per altri
Chiedere
solo quanto occorra sapere.
Discutere
solo per arrivare allo scopo.
Pensare ad alta voce
solo con quanti ne colgano il senso.
DAG HAMMARSKJÖLD

FOGLIO SETTIMANALE n. 243
Domenica 24 Luglio 2005

La pagina del VANGELO

IL REGNO È SIMILE A UN MERCANTE
CHE VA IN CERCA DI PIETRE PREZIOSE
VANGELO DI MATTEO

Vi sposate nel 2006?

Se avete già fissato la data delle nozze o se desiderate fare già il Corso matrimoniale (vale per tre anni!)...comunicatecelo!

ISCRIZIONI presso l'Ufficio parrocchiale.

SANT'ANNA – 26 LUGLIO

Martedì la Chiesa celebra Sant'Anna, insieme al marito Gioachino. Il culto di Sant'Anna è diffusissimo in Italia, nonostante che la madre della Madonna -tale è considerata Sant'Anna- non è mai ricordata nei vangeli. Ne parlano solo i vangeli apocrifi che hanno influito molto sulla devozione e sulla liturgia. Il culto di Sant'Anna risale ai primi secoli del cristianesimo che ha sempre affidato alla madre di Maria la protezione sul parto; di fatto tutte le donne che desiderano la maternità e coloro che vi arrivano affidano a Sant'Anna la loro sorte. Auguri alle 'Anna' e alla nostra suor Anna.

24 LUGLIO - Sagra al Capitolo

Don Luigi, Parroco del Capitolo, con noi confinante chiede di *'pubblicizzare'* un evento estivo di quella Contrada: la Sagra del Maccarone. Lo scopo è benefico perché si ritrovano con i debiti dei lavori alla Chiesa. Aiutiamoli coi...maccaroni!

COMPENDIO DEL CATECHISMO

D. In qual modo la persona attua il proprio diritto a rendere culto a Dio nella verità e nella libertà?

Ogni uomo ha il diritto e il dovere morale di cercare la verità, specialmente in ciò che riguarda Dio e la sua Chiesa, e, una volta conosciuta, di abbracciarla e custodirla fedelmente, rendendo a Dio un culto autentico. Nello stesso tempo, la dignità della persona umana richiede che in materia religiosa nessuno sia forzato ad agire contro la propria coscienza, né impedito, entro i giusti limiti dell'ordine pubblico, di agire in conformità ad essa, privatamente o pubblicamente, in forma individuale o associata.

VANGELO, OMELIA E DINTORNI...

Questa Domenica c'è **la storia di un mercante...impazzito!** Mentre Gesù predica ha davanti la perplessità della sua gente; tutti vorrebbero chiedergli: *"perché tanti ragazzi lasciano tutto e ti vengono dietro? Non è superficiale e affrettato un passo così?"*. Sì, certo, affrettato ma non superficiale. Come quando fai una scoperta sensazionale e ti si girano tutti gli ordini e i valori. E' quando capisci che devi puntare tutto perché hai avuto un colpo di fortuna. Considero la mia fede un colpo di fortuna? O routine?

BENEDETTO XVI, conosciamolo...

Dopo il grande lutto che ha commosso tutto il mondo per la morte di Giovanni Paolo II, Cristo Risorto riporta luce e gioia con il dono del nuovo suo Vicario nella persona di Benedetto XVI. Rimarrà indelebile nella storia quel vespro romano quando, alla nuvola bianca del comignolo della Sistina, torrenti di folla invadono Piazza San Pietro e, all'aprirsi della loggia della basilica vaticana, scoppia il primo fragoroso applauso. E più ancora, quando appare la bianca figura del novello pontefice, che si presenta quasi timido, la folla applaude incessantemente. La sua persona distinta, il suo volto soffuso di dolcezza, la sua voce tremula, l'abbraccio paterno e le prime parole piene di umiltà strappano lacrime di commozione. E' l'atteso. Il ruolo svolto durante la sede vacante e le elevate omelie l'hanno svelato all'opinione pubblica. Con ferma fede nella speciale assistenza dello Spirito Santo, il Collegio dei cardinali ha scelto con voto quasi unanime il confratello Joseph Ratzinger, come degno successore di Giovanni Paolo II. Scelta confermata dalla calorosa accoglienza del popolo di Dio. L'eletto è noto per la sua vasta e profonda cultura, per la fedeltà a Cristo e alla Chiesa, perciò Giovanni Paolo II lo chiamò dalla diocesi di Monaco, in Baviera, a Roma e gli affidò il Dicastero più difficile e importante, nominandolo Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e confermandolo per quattro volte. In sì delicata posizione ha saputo conservare cortesia, amabilità, rispetto dei pareri altrui, senso vivissimo dell'amicizia e soprattutto umiltà sincera, come ha dimostrato quando ha chiesto preghiere per portare il peso delle 'somme chiavi'. Benedetto XVI è il papa scelto e voluto da Dio e noi ne siamo felici, sicuri che sarà un degno successore di papa Wojtyła, verso il quale professa continuamente rispetto e amore. Lo Spirito Santo continui ad assistere papa Ratzinger e illumini sempre il suo cammino.
CONTINUA...